



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. _197_ della seduta del 24 Mag. 2021_.

Oggetto: POR Calabria FESR FSE 2014-2020 - Agenda Urbana - Modifica Allegati. 1 e 3 alla DGR 643/2019 ovvero “Procedure per l’attuazione delle azioni del POR Calabria 2014-2020 all’interno della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile della Regione Calabria” e “Schema di Accordo di programma” e contestuale mandato all’AdG per la sottoscrizione degli Accordi ed eventuali successivi *addenda*.

Presidente, Vice Presidente o Assessore/i Proponente/i: _ (timbro e firma) _SPIRLI’_

Relatore (se diverso dal proponente): _____ (timbro e firma) _____

Dirigente/i Generale/i: _____ (timbro e firma) __NICOLAI_

Dirigente di Settore: _____ (timbro e firma) __AMATRUDA__

Alla trattazione dell’argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	ANTONINO SPIRLÌ	Presidente f.f.	X	
2	DOMENICA CATALFAMO	Componente	X	
3	SERGIO DE CAPRIO	Componente	X	
4	GIANLUCA GALLO	Componente	X	
5	FAUSTO ORSOMARSO	Componente	X	
6	SANDRA SAVAGLIO	Componente	X	
7	FRANCESCO TALARICO	Componente		X

Assiste il Segretario Generale Reggente della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. _6_ pagine compreso il frontespizio e di n. _3_ allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento
con nota n° 225899 del 18/05/2021

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014;
- l'Accordo di Partenariato 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione dalla Commissione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- il Regolamento (UE) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Decreto legislativo 30.03.2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale del 13.05.1996, n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999 relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, per come modificato ed integrato con il D.P.G.R. n. 206 del 5.12.2000;
- la Legge regionale del 12.10.2016 n. 30 recante "*Disposizioni sulla partecipazione della Regione Calabria alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione Europea e sulla programmazione nazionale per le politiche di sviluppo e coesione*".

VISTI, altresì

- la deliberazione n. 303 dell'11.08.2015 e la Deliberazione del Consiglio regionale n. 42 del 31.08.2015 che hanno approvato il Programma Operativo Regionale – POR Calabria FESR FSE 2014-2020, mediante il quale la Regione Calabria si è dotata di un'Agenda Urbana Sostenibile al fine di consentire alle Città di assumere un ruolo importante nell'elaborazione di una Strategia integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile per come previsto dalla Politica di coesione 2014-2020 che promuove, nell'ambito dei programmi operativi, lo sviluppo urbano sostenibile per mezzo di strategie definite sulla base delle esigenze di sviluppo dei territori interessati;
- la Decisione n. C (2015)7227 del 20.10.2015 della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Calabria – POR Calabria FESR FSE 2014-2020;
- la deliberazione n. 501 dell'01.12.2015 di presa d'atto della Decisione di approvazione del Programma Operativo Regionale – POR Calabria FESR FSE 2014-2020 e di istituzione del Comitato di Sorveglianza;
- la deliberazione n. 45 del 24.02.2016 concernente la "Presenza d'atto del Programma Operativo Regionale (POR) FESR/FSE 2014-2020 (approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) n. 7227 final del 20/10/2015) e dell'informativa sulla decisione finale nell'ambito della procedura di valutazione Ambientale Strategica (VAS) del POR FESR/FSE 2014-2020";

- la deliberazione n. 551 del 28 dicembre 2016, con la quale, la Giunta regionale, prendendo atto del parere espresso dall'Autorità di Audit, ha proceduto alla designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del Programma Operativo Regionale Calabria FESR-FSE 2014-2020;
- la Decisione n. C(2019) 1752 final del 28.02.2019 che ha approvato determinati elementi del programma operativo "POR Calabria FESR FSE" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Calabria in Italia;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 118 del 2.04.2019 che ha preso atto della suddetta Decisione;
- la D.G.R. del 25/11/2019, n. 541 recante "POR Calabria FESR FSE 2014/2020. Decisione di riprogrammazione C(2019) 1752 final del 28.02.2019. Allineamento del Piano Finanziario";
- la Decisione di esecuzione C (2019) 6200 final del 20 agosto 2019, con la quale la Commissione europea ha assentito l'attribuzione della riserva di efficacia dell'attuazione per tutti gli Assi del POR Calabria FESR 2014/2020 che hanno conseguito gli obiettivi di performance, ai sensi degli artt. 20 – 21 – 22 del Reg. (UE) 1303/2013, ad eccezione dell'Asse 9 "Inclusione Sociale", che non ha conseguito tali obiettivi;
- la D.G.R. del 9.04.2020 n. 33 recante "POR Calabria FESR 2014/2020. Presa atto della Decisione di esecuzione C(2019) 6200 final del 20 agosto 2019 e della Decisione di esecuzione (2020) 1102 final del 20.02.2020. Approvazione piano finanziario";
- la D.G.R. del 24.09.2015, n. 345 con la quale è stata designata l'Autorità di Audit del POR Calabria FESR FSE 2014/2020;
- la D.G.R. del 24.09.2015, n. 346 con la quale è stata designata l'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020;
- la D.G.R. del 24.09.2015, n. 347 con la quale è stata designata l'Autorità di Certificazione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020;
- la deliberazione n. 492 del 31 ottobre 2017, come modificato con la deliberazione n. 340 del 26.07.2019, con la quale la Giunta regionale ha approvato il documento recante la "Descrizione dei Sistemi di Gestione e di Controllo" del Programma Operativo Regionale Calabria FESR-FSE 2014-2020 e il Decreto Dirigenziale n°. 9651 del 06/08/2019 che ha approvato l'aggiornamento del Manuale per la selezione delle operazioni;
- la deliberazione n. 509 del 10 novembre 2017 - come da ultimo rimodulata con deliberazione n. 314 del 22.07.2019 - con la quale è stato approvato l'Organigramma delle strutture di attuazione del Programma Operativo Regionale Calabria FESR-FSE 2014-2020, individuando le Strutture amministrative responsabili di Asse Prioritario, di Obiettivo Specifico e di Azione sulla base delle specifiche competenze in materia;
- la deliberazione n. 84 del 17 marzo 2017 - come da ultimo modificata con deliberazione n. 76 del 9 marzo 2018 - con la quale sono state approvate le Linee guida per la fase di valutazione delle operazioni del POR Calabria FESR-FSE 2014-2020;
- la D.G.R. n. 73 del 02.03.2016, e ss.mm.ii., con la quale è stato approvato il Piano Finanziario del Programma Operativo Regionale - POR Calabria FESR FSE 2014-2020;
- la D.G.R. n. 124 del 15.04.2016 recante "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e annualità successive (art. 51,c.2, lett. a), del d.lgs n. 118/2011). Iscrizione Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014-2020";
- la D.G.R. del 23.02.2017, n. 59 e ss.mm.ii. con la quale è stato rimodulato il piano finanziario del Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014-2020, sono state apportate le conseguenti variazioni compensative al bilancio di previsione 2017-2019 e annualità successive e sono stati riclassificati i relativi capitoli;
- la D.G.R. n. 215 del 28.07.2020 di individuazione del dott. Maurizio Nicolai quale Dirigente Generale del Dipartimento "Programmazione Unitaria" nonché Autorità di Gestione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020;
- il D.P.G.R. n. 104 del 30.07.2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Programmazione Unitaria" al dott. Maurizio Nicolai;
- la D.G.R. n. 122 del 11. 06. 2020 recante "Deliberazione n. 113 del 29 maggio 2020: Integrazioni" di conferma dell'incarico di Dirigente del Settore N. 2 Programmazione – Cooperazione Territoriale - Capacità Istituzionale - Progetti Strategici" alla Dott.ssa Ersilia Amatruda.

VISTI, infine

- La deliberazione n. 326 del 25 07.2017 con la quale la Giunta Regionale ha approvato i documenti "Indirizzi strategici per lo Sviluppo Urbano Sostenibile in Calabria" e "Procedure per l'attuazione delle azioni del POR Calabria FESR/ FSE 2014-2020 all'interno della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile della Regione Calabria", finalizzati a definirne gli indirizzi strategici e le modalità di intervento della Strategia Regionale di Sviluppo Urbano Sostenibile ed ha dato mandato all'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR/ FSE 2014-2020 di coordinare il procedimento di definizione della strategia urbana di concerto con i Dipartimenti responsabili delle azioni del POR che concorrono a finanziare la strategia stessa;
- la deliberazione n. 283 del 4.07.2018 con la quale la Giunta regionale ha approvato le "Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile della Regione Calabria" e i quadri finanziari, limitati alle Azioni del POR Calabria FESR/FSE 2014/2020, relative ai Poli Regionali della Città di Catanzaro, della Città di Reggio Calabria; e delle Città di Cosenza e Rende; e alle Aree Urbane di dimensione inferiore della Città Porto (Gioia Tauro, Rosarno e San Ferdinando), della Città di Crotona, della Città di Vibo Valentia, della Città di Lamezia Terme e della Città di Corigliano – Rossano;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 643 del 30 dicembre 2019 recante "*POR Calabria FESR-FSE 2014/2020. Agenda Urbana: Modifica Allegato 2 DGR 326/2017, Allegato 2 A DGR 283/2018 e integrazione delle "Linee guida per la fase di valutazione delle operazioni del POR Calabria FESR-FSE 2014-2020" di cui alla DGR n. 84/2017 e s.m.i.;*

DATO ATTO che:

- la DGR n 643/2019 approvava il Format di Accordo tra la Regione Calabria e gli Organismi Intermedi di Catanzaro; Cosenza-Rende; Reggio Calabria (All. 3)
- l'art. 3 comma 1 lett. b) di detto format di Accordo prevede che: "*I Settori competenti, i cui compiti saranno individuati nell'ambito di apposita Convenzione di finanziamento sottoscritta per ciascun intervento, con il Dipartimento competente;*"
- l'art 6 comma 2 del Format di Accordo prevede che "*Eventuali modifiche e/o integrazioni al presente accordo sono apportate con atto scritto a firma delle medesime parti contraenti*"
- il format di Accordo, per la Regione Calabria, era sottoscritto dal Presidente della Giunta Regionale e L.r.p.t. dell'ente.
- detta DGR n. 643/2019 approvava anche le "*Procedure per l'attuazione delle azioni del POR Calabria 2014-2020 all'interno della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile della Regione Calabria*" (All. 1) che nel paragrafo 1 sottoparagrafo "*Attuazione degli interventi*" prevede che "*Sarà sottoscritto tra la Regione e ciascuna area urbana un Accordo di Programma*" ed inoltre che "*si rinvia alla Convenzione con i Dipartimenti competenti per la definizione dei compiti/obblighi del beneficiario e del Responsabile di azione*".

RILEVATO che

- in data 3 maggio 2021 è stata approvata la DGR n. 165 che modifica le Convenzioni di delega delle funzioni sottoscritte dagli OI prevedendo, in merito al trasferimento delle risorse finanziarie che: "*Successivamente le risorse saranno trasferite, eventualmente in ratei, sulla base di stati di avanzamento comunicati dall'ente attuatore evidenziando l'utilizzo di almeno il 40 per cento del trasferimento precedente, fino al 95% dell'investimento iniziale. Il saldo del 5% verrà erogato/compensato a rendicontazione dell'investimento totale*".
- in esito a detta modifica delle procedure di erogazione, è venuta meno sia l'esigenza di definire Accordi di Programma in senso stretto, sia l'esigenza di sottoscrivere ulteriori Convenzioni con i singoli Dipartimenti interessati all'attuazione degli interventi.

RILEVATA, dunque la necessità di procedere celermente all'attuazione delle operazioni presentate dagli Organismi Intermedi;

RAVVISATA, per quanto sopra, l'esigenza:

- di modificare l'All. 1 alla DGR n. 643/2019 ovvero le *"Procedure per l'attuazione delle azioni del POR Calabria 2014-2020 all'interno della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile della Regione Calabria"* il cui paragrafo 1 sottoparagrafo *"Attuazione degli interventi"* attualmente prevede che *"Sarà sottoscritto tra la Regione e ciascuna area urbana un Accordo di Programma"* nel senso per cui dovrà prevedere le parole *"Sarà sottoscritto tra la regione e ciascuna area urbana un Accordo"* ed inoltre dovrà essere eliminata la frase che attualmente prevede che *"si rinvia alla Convenzione con i Dipartimenti competenti per la definizione dei compiti/obblighi del beneficiario e del Responsabile di azione"* ;
- di modificare l'All. 3 alla DGR n 643/2019 ovvero il Format di Accordo tra I Regione Calabria e gli Organismi Intermedi di Catanzaro; Cosenza-Rende; Reggio Calabria) il cui art. 3 comma 1 lett. b) attualmente prevede che: *"I Settori competenti, i cui compiti saranno individuati nell'ambito di apposita Convenzione di finanziamento sottoscritta per ciascun intervento, con il Dipartimento competente;"* da modificarsi nel senso per cui dovrà prevedere soltanto le parole *"I settori e i Dipartimenti competenti, i cui Direttori generali sottoscrivono il presente Accordo per adesione"*; il cui art 6 comma 2 del Format di Accordo prevede che *"Eventuali modifiche e/o integrazioni al presente accordo sono apportate con atto scritto a firma delle medesime parti contraenti"* da modificarsi nel senso per cui dovrà prevedere *"Eventuali modifiche e/o integrazioni al presente accordo sono apportate con atto scritto a firma delle medesime parti contraenti o loro delegati"*;
- di dare mandato all'AdG di predisporre e sottoscrivere gli Accordi con gli Organismi Intermedi per come sopra modificati nonché di sottoscrivere eventuali *addenda*.

PRESO ATTO

- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento, proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale.

SU PROPOSTA del Presidente f.f. della Giunta regionale

DELIBERA

1. Di approvare la modifica dell'All. 1 alla DGR n. 643/2019 paragrafo 1 sottoparagrafo *"Attuazione degli interventi"* sostituendo le parole: *"Sarà sottoscritto tra la Regione e ciascuna area urbana un Accordo di Programma"* con le parole *"Sarà sottoscritto tra la regione e ciascuna area urbana un Accordo"*.
2. Di approvare la modifica dell'All. 1 alla DGR n. 643/2019 paragrafo 1 sottoparagrafo *"Attuazione degli interventi"* eliminando le parole: *"si rinvia alla Convenzione con i Dipartimenti competenti per la definizione dei compiti/obblighi del beneficiario e del Responsabile di azione"*.
3. Di approvare la modifica dell'All. 3 alla DGR n 643/2019 sostituendo le parole: *"I Settori competenti, i cui compiti saranno individuati nell'ambito di apposita Convenzione di finanziamento sottoscritta per ciascun intervento, con il Dipartimento competente;"* con le parole *"I settori e i Dipartimenti competenti, i cui Direttori generali sottoscrivono il presente Accordo per adesione"*.

4. Di approvare la modifica dell'All. 3 alla DGR n. 643/2019 all'art 6 comma 2 sostituendo le parole "*Eventuali modifiche e/o integrazioni al presente accordo sono apportate con atto scritto a firma delle medesime parti contraenti*" con le parole "*Eventuali modifiche e/o integrazioni al presente accordo sono apportate con atto scritto a firma delle medesime parti contraenti o loro delegati*".
5. Di riapprovare gli allegati 1 e 3 alla DGR n.643 /2019 con le modifiche sopra riportate;
6. Di delegare e dare mandato all'Autorità di Gestione di predisporre e sottoscrivere gli Accordi con gli Organismi Intermedi per come sopra modificati nonché di sottoscrivere eventuali *addenda*.
7. Di notificare la presente deliberazione ai Dirigenti Generali dei Dipartimenti proponenti e alle Autorità/aree urbane per gli adempimenti di rispettiva competenza.
8. Di disporre la pubblicazione in formato aperto del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e la contestuale pubblicazione in formato aperto sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e nel rispetto delle disposizioni di D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente.

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
F.to: Montilla

IL PRESIDENTE F.F.
F.to: Spirli



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Economia e Finanze

Il Dirigente Generale

Avv. Eugenia Montilla
Segretario Generale

segretariatogenerale@pec.regione.calabria.it

dott. Maurizio Nicolai
Dirigente generale

del dipartimento "Programmazione unitaria"

dipartimento.programmazione@pec.regione.calabria.it

Settore Segreteria di Giunta

segreteriagiunta.segretariato@pec.regione.calabria.it

e p.c.

dott. Antonino Spirlì

Presidente f.f. Giunta Regionale

presidente@pec.regione.calabria.it

dott. Luciano Vigna

Capo di gabinetto

capogabinettopresidenza@pec.regione.calabria.it

Oggetto: Parere di compatibilità finanziaria sulla proposta di Deliberazione della Giunta regionale "POR Calabria FESR FSE 2014-2020 - Agenda Urbana - Modifica Allegati. 1 e 3 alla DGR 643/2019 ovvero "Procedure per l'attuazione delle azioni del POR Calabria 2014-2020 all'interno della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile della Regione Calabria" e "Schema di Accordo di programma" e contestuale mandato all'AdG per la sottoscrizione degli Accordi ed eventuali successivi addenda.". Riscontro nota prot. 224707 del 17/05/2021

A riscontro della nota prot. 224707/2021, relativa alla proposta deliberativa "POR Calabria FESR FSE 2014-2020 - Agenda Urbana - Modifica Allegati. 1 e 3 alla DGR 643/2019 ovvero "Procedure per l'attuazione delle azioni del POR Calabria 2014-2020 all'interno della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile della Regione Calabria" e "Schema di Accordo di programma" e contestuale mandato all'AdG per la sottoscrizione degli Accordi ed eventuali successivi addenda.", di cui si allega copia digitalmente firmata a comprovare l'avvenuto esame da parte dello scrivente, viste le attestazioni di natura finanziaria contenute nella citata proposta e preso atto che il dirigente generale ed il dirigente di settore del dipartimento proponente attestano che il provvedimento "non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale", si conferma la compatibilità finanziaria del provvedimento.

Dott. Filippo De Cello



DE CELLO
FILIPPO
18.05.2021
08:37:15 UTC

1 di 1



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

Allegato 1

Allegato 2 della deliberazione 326/2017 modificato nei paragrafi 1, 2 e 3

Procedure per l'attuazione delle azioni del POR Calabria 2014-2020 all'interno della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile della Regione Calabria

Sommario

1. LE FASI PER L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE.....	3
2. LA GOVERNANCE PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DEL POR 2014-2020.....	5
3. LA DOTAZIONE FINANZIARIA PER L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE.....	6

1. Le fasi per l'attuazione della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

A seguito dell'approvazione della Strategia da parte della Giunta regionale, il percorso per l'attuazione della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile vedrà alcune differenze tra Città Poli urbani della Regione, che saranno individuate successivamente quali Organismi Intermedi (OI), e aree urbane di dimensione inferiore.

Di seguito verrà dettagliato il percorso amministrativo previsto per l'attuazione degli interventi che saranno finanziati con il POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 che rappresenteranno la parte della Strategia legata agli obiettivi tematici 3, 4, 9 e 10 del Programma.

Designazione degli Organismi Intermedi (solo per le città di Catanzaro, Cosenza - Rende e Reggio Calabria)

Ai sensi dell'art. 7 del Regolamento FESR n. 1301/2013 e delle Linee Guida per lo sviluppo urbano sostenibile, alle città di Reggio Calabria, Catanzaro, Cosenza e Rende sarà affidata la funzione di selezione delle operazioni delegate nell'ambito del FESR. I Comuni dovranno, pertanto, individuare gli interventi da finanziare nell'ambito della Strategia di Sviluppo Urbano che hanno definito, in coerenza con la strategia del POR e con i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza.

In considerazione di questo, i Comuni di Reggio Calabria, Rende-Cosenza e Catanzaro dovranno presentare una proposta di organizzazione interna come elemento della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile. Le suddette Autorità urbane dovranno, infatti, dimostrare di avere una struttura organizzativa in grado di garantire lo svolgimento delle funzioni delegate e dare conto del processo di selezione seguito per l'individuazione dei progetti da finanziare.

Una volta definita l'organizzazione interna, oltre alla verifica di coerenza da parte dell'Autorità di Gestione, verrà predisposta una relazione e un parere da parte dell'Autorità di Audit, nell'ambito del processo di valutazione e verifica del sistema di gestione e controllo del POR.

La designazione dell'Organismo Intermedio sarà notificata alla Commissione Europea, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento UE 1303/2013.

Potranno essere assegnate nuove opportune deleghe, in coerenza con il Regolamento (UE) n. 1301/2013, e/o la delega potrà essere estesa anche alle operazioni FSE, là dove lo si ritenga opportuno per favorire maggiore integrazione tra azioni materiali ed immateriali. Le attività di controllo di primo livello e il monitoraggio saranno, in ogni caso, sotto la responsabilità dell'Autorità di Gestione.

L'Autorità di **Gestione** dovrà approvare, attraverso decreto, lo schema di Convenzione, che verrà, successivamente, sottoscritta dalla stessa Autorità di Gestione e dal responsabile dell'Organismo Intermedio.

L'accordo scritto di designazione degli Organismi intermedi, dovrà contenere almeno i seguenti elementi:

- richiamo alla normativa comunitaria, nazionale e regionale coerente e richiamo alle delibere relative alla Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile regionale;
- Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile e quadro finanziario dell'ITI;
- oggetto della delega;
- funzioni e obblighi reciproci;

- struttura organizzativa predisposta dal Comune per l'esercizio dei compiti delegati ed eventuale assistenza tecnica;
- modalità di trasferimento delle risorse e certificazione delle spese;
- procedure e modalità per il monitoraggio e la verifica dei risultati;
- procedure e modalità per la trasparenza e l'informazione;
- modalità e procedure sostitutive in caso di inerzie, ritardi o inadempienze;
- durata, e modalità di modifica della Convenzione.

Definizione e selezione delle schede delle operazioni

Questa fase del processo vedrà un livello diverso di responsabilità delle città per gli interventi da attuare attraverso le risorse del POR 2014-2000, in quanto solo le città poli urbani (Reggio Calabria, Catanzaro e Cosenza-Rende) operano in qualità di Organismi Intermedi e quindi direttamente responsabili della selezione delle operazioni delle azioni oggetto di delega. Più precisamente:

Nel caso degli Organismi Intermedi (OI), le schede delle operazioni relative alle azioni delegate saranno definite e approvate dall'OI sulla base dei criteri di selezione approvati dal Comitato di sorveglianza e sulla base di un format condiviso con la Regione. L'Autorità di Gestione si riserva, ai sensi dell'art. 7, paragrafo 5 del Regolamento CE 1301/2013, il diritto di intraprendere la verifica finale dell'ammissibilità delle operazioni attraverso un controllo su criteri e modalità di selezione adottati dallo OI. L'ammissione a finanziamento e la predisposizione dei procedimenti amministrativi conseguenti saranno svolti direttamente dagli Organismi Intermedi all'interno di un quadro definito di procedure e tempistica nel rispetto del Sistema di Gestione e Controllo e delle funzioni delegate. Per le azioni non delegate agli OI, per le quali si dovrà procedere attraverso avvisi pubblici, ogni Autorità urbana invierà all'Autorità di Gestione le schede delle operazioni che verranno valutate per come descritto nell'Allegato 2 paragrafo 5.1 "L'attività di valutazione delle operazioni nell'ambito delle Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile". Per le azioni non delegate agli OI, a titolarità comunale, le schede delle operazioni verranno valutate per come descritto nell'Allegato 2 paragrafo 5.1 "L'attività di valutazione delle Schede delle operazioni nell'ambito delle Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile".

Sarà sottoscritto uno specifico Accordo sulla base delle schede descrittive delle operazioni delegate e non delegate.

Nel caso delle aree urbane di minore dimensione, che non rientrano nel campo di applicazione dell'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1301/2013 e non sono attuate attraverso lo strumento dell'ITI, le schede delle operazioni verranno valutate per come descritto nell'Allegato 2 paragrafo 5.1 "L'attività di valutazione delle Schede delle operazioni nell'ambito delle Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile".

In esito alla conclusione della valutazione, le schede delle operazioni verranno approvate con deliberazione della Giunta regionale su proposta dell'Autorità di Gestione.

L'attuazione degli interventi

Sarà sottoscritto tra la Regione e ciascuna Area Urbana un Accordo.

Nel caso dei Poli Urbani Regionali l'Accordo dovrà contenere almeno i seguenti elementi minimi:

- il richiamo alla normativa comunitaria, nazionale e regionale coerente e richiamo alla delibera di approvazione della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile e successive modifiche procedurali;
- l'elenco delle operazioni da realizzare nell'ambito della strategia di Sviluppo urbano Sostenibile e il quadro finanziario indicativo;

- la struttura di indirizzo e governance dell'Accordo: il Comitato di Coordinamento
- la durata dell'Accordo.

Dovrà essere allegato all'Accordo, al fine di formarne parte integrante, le schede descrittive delle operazioni delegate e non delegate con i Cronoprogrammi procedurali e di spesa indicativi;

Nel caso delle Aree di dimensione inferiore l'Accordo dovrà contenere almeno i seguenti elementi minimi:

- il richiamo alla normativa comunitaria, nazionale e regionale coerente e richiamo alla delibera di approvazione della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile e successive modifiche procedurali;
- l'elenco delle operazioni da realizzare nell'ambito della Strategia di Sviluppo urbano Sostenibile
- il quadro finanziario indicativo e le modalità di trasferimento delle risorse;
- Il richiamo ai soggetti responsabili dell'attuazione dell'Accordo
- gli impegni e gli obblighi di ciascun soggetto firmatario; : in particolare, per la Regione nell'Accordo saranno dettagliati gli impegni nei confronti dell'AdG;
- le modalità e le procedure sostitutive in caso di ritardi, inerzie e inadempienze;
- i procedimenti di conciliazione o definizione dei conflitti tra i soggetti partecipanti all'Accordo;
- la durata dell'Accordo.

Dovrà essere allegato all'Accordo, al fine di formarne parte integrante, le schede delle operazioni.

2. La governance per l'attuazione degli interventi del POR 2014-2020

La definizione di un modello di *governance* risponde alla fondamentale esigenza di programmare e attuare la Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile in maniera efficace.

A questo scopo, è costituito il Comitato Tecnico Regionale Agenda Urbana, presieduto dall'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020, o da un suo delegato, e composto dalla Stessa, dal Dirigente del Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, o da un suo delegato, dal Dirigente del Settore "Programmazione – Cooperazione - Capacità istituzionale e Progetti Strategici", o da un suo delegato, dai Dirigenti dei Settori responsabili delle Azioni del POR, o da loro delegati.

Il Comitato Tecnico Regionale Agenda Urbana, che si avvale dell'assistenza tecnica del POR Calabria FESR FSE 2014/2020 anche per le attività di supporto alle Autorità delle aree urbane di dimensioni inferiori, svolge le seguenti funzioni:

- assicura il coordinamento tra i diversi Settori regionali, coinvolti nella realizzazione della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile;
- propone indirizzi strategici e operativi in merito all'attuazione della Strategia;
- definisce modalità organizzative e procedurali per l'attuazione, ivi compresa la riprogrammazione;
- definisce gli aspetti riguardanti il monitoraggio e la valutazione della strategia;
- definisce le modalità di confronto e di collaborazione con il partenariato istituzionale ed economico sociale.

Con riferimento ai Poli Urbani Regionali ai quali sarà delegata la selezione delle operazioni del FESR Asse 2, Asse 4, Asse 9 e Asse 11, al fine di supportarli nell'attuazione della Strategia, sarà assegnata a ciascun OI una quota pari all'1% della dotazione complessiva assegnata, al netto della riserva di efficacia, per l'attività di assistenza tecnica.

L'attività di assistenza tecnica sarà delegata direttamente agli OI che potranno procedere:

- o mediante la selezione di società specializzate individuate attraverso procedure pubbliche o MEPA nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento;
- o mediante il ricorso alla banca dati esperti di cui alla deliberazione 94/2018 “Regolamento sulle modalità di selezione di figure professionali per l’attività di assistenza tecnica del POR Calabria FESR FSE 2014-2020” nel caso di selezione di professionalità specifiche.

Il modello organizzativo locale per le città nel corso del processo di definizione della strategia vede la individuazione di un referente per ogni Area urbana interessata. Per le Aree urbane che comprendono più Comuni il referente è individuato dal Comune di dimensioni maggiori. Il referente è responsabile della predisposizione della proposta di Strategia integrata urbana e del funzionamento e coordinamento dei tavoli di partenariato. Dopo l’approvazione della strategia, inoltre, coordina il lavoro necessario alla predisposizione delle schede delle operazioni e collabora con la Regione nella attivazione dei tavoli tecnici. Come detto in precedenza le città designate come Organismi intermedi dovranno dotarsi in fase di selezione delle operazioni di una struttura organizzativa adeguata alla funzione delegata che verrà sottoposta a un “processo di accreditamento secondo quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo del POR”.

3. La dotazione finanziaria per l’attuazione della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

Considerata la valenza strategica degli interventi per le Aree urbane, la Regione Calabria prevede un impegno integrato a valere sui due fondi comunitari: FESR e FSE.

In particolare, le risorse attinenti al Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014-2020, destinate all’attuazione della Strategia Regionale per le Aree Urbane sono pari a 191 milioni di euro (di cui 105,9 per i tre principali poli urbani e 85,2 per le altre aree urbane), comprensive della quota relativa alla riserva di efficacia dell’attuazione. Indicativamente sono così ripartite:

1. Quadro finanziario delle strategie di sviluppo urbano sostenibile, al lordo e al netto della riserva di efficacia dell’attuazione, così come approvato dalla DGR 283/2018:

Asse prioritario	Fondo	Poli urbani di livello regionale		Aree urbane di dimensione inferiore	
		Importo al lordo della riserva di efficacia	Importo al netto della riserva di efficacia	Importo al lordo della riserva di efficacia	Importo al netto della riserva di efficacia
2. Sviluppo dell’ICT e dell’Agenda Digitale	FESR	800.000	750.319	-	-

3. Competitività dei sistemi produttivi	FESR	21.600.000	20.258.640	7.500.000	7.034.250
4. Efficienza energetica e mobilità sostenibile	FESR	34.435.001	32.296.577	21.679.479	20.333.176
9. Inclusione sociale	FESR	22.250.000	20.868.275	33.395.933	31.322.045
10. Inclusione sociale	FSE	5.241.918	4.927.403	2.897.000	2.723.181
11. Istruzione e formazione	FESR	18.500.000	17.351.150	19.550.001	18.335.945
12. Istruzione e formazione	FSE	3.100.000	2.914.000	244.103	229.457
Totale		105.926.919	99.366.364	85.266.515	79.978.052

2. Quadro finanziario delle strategie delle Aree Urbane di dimensioni inferiori al lordo e al netto della riserva di efficacia dell'attuazione, così come approvato dalla DGR 283/2018:

Aree Urbane di dimensione inferiore	Importo al lordo della riserva di efficacia	
	Importo al lordo della riserva di efficacia	Importo al netto della riserva di efficacia
AU Corigliano-Rossano	18.843.900	17.674.099
Lamezia Terme	18.588.100	17.437.176
Crotone	17.309.104	16.235.695
Vibo Valentia	15.006.907	14.075.647
Città Porto di Gioia Tauro	15.518.506	14.555.436
TOTALE	85.266.515	79.978.052

3. Quadro finanziario delle strategie dei Poli urbani di livello regionale, al lordo e al netto della riserva di efficacia dell'attuazione, così come approvato dalla DGR 283/2018:

Poli urbani di livello regionale	Importo al lordo della riserva di efficacia	
	Importo al lordo della riserva di efficacia	Importo al netto della riserva di efficacia
Catanzaro	32.343.019	30.341.115
Reggio Calabria	39.969.758	37.492.880

AU Cosenza-Rende	33.614.142	31.532.371
TOTALE	105.926.919	99.366.366

4. Quadro finanziario degli ITI, nell'ambito di applicazione dell'Art. 7 del Regolamento (UE) 1301/2013 dei tre Poli Urbani Regionali, quantificati al lordo e al netto della riserva di efficacia dell'attuazione, così come approvato dalla DGR 283/2018:

Asse prioritario	Fondo	Importi al lordo della riserva di efficacia			Importi al netto della riserva di efficacia		
		Catanzaro	Reggio Calabria	Cosenza Rende	Catanzaro	Reggio Calabria	Cosenza Rende
2. Sviluppo dell'ICT e dell'Agenda Digitale	FESR	800.000	0	0	750.319	0	0
4. Efficienza energetica e mobilità sostenibile	FESR	10.500.019	11.769.757	12.165.225	9.847.950	11.038.855	11.409.765
9. Inclusione sociale	FESR	9.900.000	3.500.000	8.850.000	9.285.210	3.282.650	8.300.415
10. Inclusione sociale	FSE	2.543.000	0	2.698.918	2.390.420	0	2.536.984
11. Istruzione e formazione	FESR	5.000.000	13.500.000	0	4.689.500	12.661.650	0
12. Istruzione e formazione	FSE	600.000	2.500.000	0	564.000	2.350.000	0
Totale		29.343.019	31.269.757	23.714.143	27.527.399	29.333.155	22.247.164

5. Poli urbani di livello regionale ulteriori interventi a valere sull'Asse 3, fuori dall'ambito di applicazione dell'Art. 7 del regolamento 1301/2013, così come approvato dalla DGR 283/2018:

Poli urbani di livello regionale		
	Importo al lordo della riserva di efficacia	Importo al netto della riserva di efficacia
Catanzaro	3.000.000	2.813.700
Reggio Calabria	8.700.000	8.159.730
Cosenza Rende	9.900.000	9.285.210
Totale	21.600.000	20.258.640

ALLEGATO Schema complessivo dell'ITI

Problema fabbisogno rilevato	Indicatore di risultato di riferimento	Azione	Fondo	Tipologie di Intervento	Modalità di attuazione delle azioni	Soggetto responsabile della selezione delle operazioni	Indicatori di realizzazione	Risorse finanziarie
<i>Descrizione sintetica del problema fabbisogno identificato</i>	<i>Indicatore di risultato e relativa quantificazione</i>	<i>Nome azione</i>	<i>Fondo di finanziamento (FESR/FSE/Altri programmi indicare quali)</i>	<i>Descrizione sintetica del tipologia di intervento che si vuole realizzare</i>	<i>(Beneficiario comune/procedure negoziali/procedure valutative)</i>		<i>(Indicare indicatore di realizzazione e sua quantificazione sulla base di quanto previsto dal POR</i>	<i>In milioni di €</i>

Cronoprogramma dell'ITI

TITOLO DELL'AZIONE	2016		2017		2018		2019		2020		2021		2022	
	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre
Azione 1 -														
Azione 2 -														

		
Unione Europea	Repubblica Italiana	Regione Calabria

ALLEGATO 3

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA DELL'ITI DI.....

L'anno 2019 il giorno.....del mese.....presso la sede della Giunta della Regione Calabria, sita in Catanzaro Località Germaneto:

- ✓ la Regione Calabria, Codice Fiscale 02205340793, rappresentata da....., domiciliato per la carica presso la sede legale in Catanzaro loc. Germaneto - Cittadella Regionale -
- ✓ Il Polo Urbano Regionale/Area Urbana di Codice Fiscale....., rappresentato del Sindaco sig./dott.....domiciliato per la carica presso la sede legale in alla Via.....

VISTI

- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 (che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio) relativo alle disposizioni comuni ai fondi SIE ed in particolare l'articolo 123 dove si prevede che l'Autorità di Gestione (AdG) può designare "uno o più organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'autorità di gestione o di certificazione sotto la responsabilità di detta autorità. I relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto";
- Il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 (che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006) relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) ed in particolare il comma 4 dell'articolo 7 che prevede che "almeno il 5 % delle risorse del FESR assegnate a livello nazionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" è destinato ad azioni integrate per lo sviluppo urbano sostenibile laddove le città e gli organismi subregionali o locali responsabili dell'attuazione delle strategie di sviluppo urbano sostenibile ("autorità urbane") sono responsabili dei compiti relativi almeno alla selezione delle operazioni";
- Il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 (che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio) relativo al Fondo Sociale Europeo (FSE) ed in particolare l'articolo 12 che prevede che " il FSE può sostenere strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo in aree urbane e rurali, come prevedono gli articoli 32, 33 e 34 del regolamento (UE) n. 1303/2013, i patti territoriali e le iniziative locali per l'occupazione, inclusa l'occupazione giovanile, l'istruzione e l'inclusione sociale, nonché gli investimenti territoriali integrati (ITI) di cui all'articolo 36 del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 480/2014;

		
Unione Europea	Repubblica Italiana	Regione Calabria

- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 215/2014, il Regolamento (UE) n. 821/2014, il Regolamento (UE) n. 1011/2014, e il Regolamento (UE) n. 2015/207;
- il Regolamento (UE) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- la Comunicazione della Commissione Europea COM(2010) 2020 del 3 marzo 2010, "Europa 2020, una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva", alla cui realizzazione contribuiscono i fondi strutturali e di investimento europei ("fondi SIE");
- L'Accordo di partenariato 2014 2020 per l'utilizzo dei fondi SIE adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- La D.G.R. n. 303 dell'11 agosto 2015 e la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 42 del 31.08.2015 che hanno approvato il POR Calabria FESR/FSE 2014 2020 mediante il quale la Regione Calabria si è dotata di un'Agenda Urbana Sostenibile;
- La Decisione di esecuzione C (2015)7227 del 20 ottobre 2015 della Commissione Europea che ha approvato il Programma Operativo Regionale Calabria – POR Calabria FESR/ FSE 2014-2020;
- la D.G.R. n. 501 dell'01.12.2015 di presa d'atto della Decisione di approvazione del Programma Operativo Regionale – POR Calabria FESR FSE 2014-2020 e di istituzione del Comitato di Sorveglianza;
- la D.G.R. n. 45 del 24.02.2016 concernente la <<Presenza d'atto del Programma Operativo Regionale (POR) FESR/FSE 2014-2020 (approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) n. 7227 final del 20/10/2015) e dell'informativa sulla decisione finale nell'ambito della procedura di valutazione Ambientale Strategica (VAS) del POR FESR/FSE 2014-2020>>;
- la Decisione n. C(2019) 1752 final del 28.02.2019 che ha approvato determinati elementi del programma operativo "POR Calabria FESR FSE" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Calabria in Italia;
- la D.G.R. n. 118 del 2.04.2019 che ha preso atto della suddetta Decisione;
- Il POR Calabria FESR/FSE 2014-2020 al punto 4.2 nonché la D.G.R. n. 326/2017, prevede che le Autorità Urbane di Catanzaro, Cosenza-Rende e Reggio Calabria saranno riconosciute la qualità di Organismo Intermedio, almeno per la fase di selezione delle operazioni;
- La D.G.R. n. 73 del 02.03.2016 e ss.mm.ii. con la quale è stato approvato il Piano Finanziario del Programma Operativo Regionale - POR Calabria FESR/ FSE 2014-2020;
- La D.G.R. n. 465 del 27.09.2019 che individua come Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Comunitaria, designandolo altresì, per la durata di detto incarico, quale Autorità di Gestione del POR Calabria FESR / FSE 2014 -2020;
- La D.G.R. n. 128 del 15.04.2016 con la quale è stata approvata la Strategia di Comunicazione del POR Calabria FESR - FSE 2014/2020 in ottemperanza a quanto stabilito nel Regolamento UE 1303/2013 art. 115-116-117 e Allegato XII;

		
Unione Europea	Repubblica Italiana	Regione Calabria

- Il documento “descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo del POR Calabria FESR/FSE 2014-2020” approvato con DGR n. 492 del 31 ottobre 2017, come modificato con la deliberazione n. 340 del 26.07.2019;

VISTI ALTRESÌ

- La D.G.R. n. 326 del 25 07.2017 mediante la quale la Giunta regionale ha approvato i documenti “Indirizzi strategici per lo Sviluppo Urbano Sostenibile in Calabria” e “Procedure per l’attuazione delle azioni del POR Calabria FESR/ FSE 2014-2020 all’interno della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile della Regione Calabria”, finalizzati a definirne gli indirizzi strategici e le modalità di intervento della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile ed ha dato mandato all’Autorità di Gestione del POR Calabria FESR/ FSE 2014-2020 di coordinare il procedimento di definizione della strategia urbana di concerto con i Dipartimenti responsabili delle azioni del POR;
- la DGR n. 283 del 4 luglio 2018 con la quale sono state approvate le Strategie di Sviluppo Urbano sostenibile, unitamente al relativo quadro finanziario;
- il Protocollo d'intesa stipulato in data 18.09.2018 tra il Presidente della Giunta regionale e il Sindaco della Città di...
- la Convenzione stipulata in data.....tra il e il della Città di.....

VERIFICATO, pertanto, che sussistono le condizioni per addivenire alla stipula del presente Accordo di Programma;

**Tutto ciò premesso, verificato, considerato e visto
Le parti, per come sopra costituite, convengono quanto segue:**

Art. 1

Recepimento delle premesse e degli allegati

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma (di seguito denominato Accordo).
2. Costituiscono allegati al presente Accordo:
 - Le **Schede descrittive delle operazioni delegate** con i cronoprogrammi indicativi di attività e di spesa di ciascuna operazione (Allegato A)
 - Le **Schede descrittive delle operazioni non delegate** con i cronoprogrammi indicativi di attività e di spesa di ciascuna operazione (Allegato B)

Art. 2

Oggetto e Finalità

1. Mediante la stipula del presente Accordo, la Regione Calabria ed il Polo urbano regionale/Area Urbana di..... assumono congiuntamente, ciascuno per la propria competenza, le determinazioni volte ad assicurare la realizzazione delle operazioni, per come individuate nell’elenco

		
Unione Europea	Repubblica Italiana	Regione Calabria

sotto riportato:

Operazioni dell'ITI che rientrano nell'ambito di applicazione dell'Art. 7 del Regolamento (UE) 1301/2013

INSERIRE TABELLA CON ELENCO

Operazioni fuori dall'ambito di applicazione dell'Art. 7 del Regolamento (UE) 1301/2013

INSERIRE TABELLA CON ELENCO

2. Il presente accordo definisce gli interventi, il sistema di governance, nonché gli obblighi che i soggetti sottoscrittori dovranno assumere al fine di realizzare gli obiettivi in esso previsti attraverso la valorizzazione della cooperazione socio – istituzionale ed il raccordo funzionale tra i diversi soggetti competenti per l'attuazione.

Art. 3

Soggetti coinvolti nell'attuazione dell'Accordo

I soggetti coinvolti nell'attuazione del presente Accordo sono:

1. La Regione Calabria che interviene nell'attuazione del presente Accordo con le seguenti figure:
 - a) L'Autorità di Gestione del Por Calabria FESR/FSE 2014-2020 (di seguito AdG) con le funzioni e i compiti assegnati dall'articolo 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dal POR Calabria FESR/FSE 2014-2020;
 - b) I Settori e i Dipartimenti competenti, i cui Direttori generali sottoscrivono il presente Accordo per adesione;
2. Il Polo urbano regionale/Area Urbana di individuato nel POR Calabria FESR/FSE 2014-2020 quale destinatario della Strategia Urbana di sviluppo sostenibile.

Art. 4

Obblighi delle parti

1. Le Amministrazioni pubbliche contraenti, consapevoli degli interessi pubblici e privati connessi alla realizzazione del presente Accordo, si impegnano a darne attuazione nel rispetto del principio di leale collaborazione;
2. Ciascun soggetto contraente, nello svolgimento delle attività di propria competenza, assume l'impegno di:
 - a) utilizzare ogni utile forma di reciproca informazione, collaborazione e coordinamento nella implementazione dell'Accordo;
 - b) procedere, periodicamente, alla verifica congiunta dell'attuazione dell'Accordo;
 - c) attivare ed utilizzare, appieno ed in tempi rapidi, tutte le risorse finanziarie individuate nel presente Accordo per la realizzazione delle diverse tipologie d'intervento;
 - d) rimuovere, nelle diverse fasi procedurali, ogni ostacolo alla realizzazione degli interventi ed all'attuazione integrata dei medesimi;
 - e) utilizzare, nei procedimenti di rispettiva competenza, tutti gli strumenti di semplificazione e di snellimento dell'attività amministrativa previsti dalla vigente normativa;

		
Unione Europea	Repubblica Italiana	Regione Calabria

- f) dare piena attuazione, nella realizzazione degli interventi, alle disposizioni ed agli orientamenti comunitari nazionali e regionali vigenti in materia di attivazione del co-finanziamento comunitario degli interventi;
- g) rispettare le modalità ed i termini convenuti;
- h) dare impulso all'attuazione degli investimenti privati in un'ottica di integrazione e sviluppo;
- i) cooperare nella realizzazione degli obiettivi fissati dalla Strategia.

Art. 5

Struttura di indirizzo e *governance* dell'Accordo: il Comitato di Coordinamento

Le Parti, a seguito della stipula del presente Accordo, costituiscono un Comitato di Coordinamento (di seguito Comitato) con funzione di indirizzo e controllo del processo di attuazione del presente Accordo e delle relative operazioni previste che, presieduto dall'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020 o da un suo delegato, è composto dalla Stessa, dal Dirigente del Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, o da un suo delegato, dal Dirigente del Settore "Programmazione – Cooperazione - Capacità istituzionale e Progetti Strategici", o da un suo delegato, dai Dirigenti dei Settori responsabili delle Azioni del POR, o da loro delegati, e, per l'Area Urbana di, dal referente dell'OI.

Il Comitato, che si riunisce con cadenza almeno semestrale o comunque quando una delle parti lo richieda, ha il compito di:

- a) verificare e monitorare gli stati di avanzamento della realizzazione delle operazioni;
- b) analizzare le criticità e identificare soluzioni appropriate;
- c) definire apposite misure di accelerazione dell'attuazione del presente Accordo.

Il Comitato, per le proprie attività, utilizza anche a le informazioni ed i dati di avanzamento registrati nel sistema di monitoraggio regionale.

Il Comitato, per lo svolgimento delle attività, si avvale del personale tecnico della Regione Calabria e del **Polo Urbano regionale/Area Urbana** di.....

Art. 6

Durata dell'Accordo e modifiche

1. Il presente Accordo scade improrogabilmente il 31/12/2023 o, comunque, all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione dei Fondi strutturali 2014 – 2020;
2. Eventuali modifiche e/o integrazioni al presente Accordo sono apportate con atto scritto a firma delle medesime parti contraenti o loro delegati.

Art. 7

Risoluzione e revoca dell'accordo

1. La Regione Calabria si riserva di verificare, in ogni momento, la corrispondenza dell'operato del Polo Urbano Regionale/Area Urbana rispetto a quanto pattuito con il presente Accordo;
2. il presente accordo potrà essere risolto, ai sensi dell'articolo 1453 c.c., qualora il Polo Urbano Regionale/Area Urbana non rispetti gli obblighi imposti a suo carico e, comunque, nel caso in cui tali

		
Unione Europea	Repubblica Italiana	Regione Calabria

inadempienze pregiudichino l'assolvimento da parte della Regione degli obblighi previsti dalla normativa comunitaria;

3. nei casi di cui al comma 2 del presente articolo, l'AdG notifica al Polo Urbano regionale/Area Urbana l'intimazione ad adempiere, invitando la parte inadempiente a provvedere entro il termine di 15 giorni, con la precisazione che in difetto il presente Accordo si intenderà risolto;

4. soltanto le cause di forza maggiore solleveranno il Polo urbano regionale/Area Urbana da qualsiasi responsabilità, purché ne dia tempestiva notizia all'AdG mediante posta elettronica certificata.

Art. 8

Procedure di conciliazione e definizione dei conflitti

In caso di controversia tra la Regione Calabria ed il Polo urbano regionale/Area Urbana di..... in merito all'interpretazione ed esecuzione del presente Accordo - esperiti in via prioritaria con esito negativo tutti i possibili tentativi di conciliazione e di accordo interistituzionale - in *extrema ratio*, il Foro competente sarà quello di Catanzaro, in quanto sede della Giunta Regionale della Calabria.

Art. 9

Sottoscrizione

Il presente Accordo è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

Art. 10

Trattamento dei dati

Con la sottoscrizione del presente Accordo le parti, ciascuno per la propria competenza, si impegnano a rispettare le norme di cui al GDPR sulla Protezione dei Dati Personali (Regolamento UE 679/2016) concernente la tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e la libera circolazione, in vigore negli stati membri dal 25 maggio 2018.

Art. 11

Disposizioni finali

1. Il presente Accordo è vincolante per i soggetti sottoscrittori che assumono l'impegno a realizzare le attività programmate nei tempi indicati;

2. alla scadenza del presente Accordo, su proposta dell'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR/FSE 2014-2020, le parti regoleranno le incombenze eventualmente derivanti dalla definizione dei rapporti pendenti;

4. il presente Accordo sarà pubblicato nel BURC e produrrà i suoi effetti dal giorno successivo alla pubblicazione.

Costituiscono Allegati del presente Accordo:

- Le **Schede descrittive delle operazioni delegate** con i cronoprogrammi indicativi di attività e di spesa di ciascuna operazione (Allegato A)

- Le **Schede descrittive delle operazioni non delegate** con i cronoprogrammi indicativi di attività e di spesa di ciascuna operazione (Allegato B)

		
Unione Europea	Repubblica Italiana	Regione Calabria

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale,
Catanzaro, lì.....

Il Sindaco del Comune di.....

Autorità di Gestione

Sig/dott.....

Dott. Maurizio Nicolai